

Galliera, più spazi per il pronto soccorso, nuovo angiografo e un rinnovato reparto a intensità di cura

di **Fabrizio Cerignale**

30 Novembre 2018 - 15:16



Genova. L'ampliamento delle zone di attesa del pronto soccorso, quelle dove i pazienti in barella aspettano la visita, per avere un migliore confort e una maggiore privacy, ma anche il nuovo angiografo e i nuovi spazi del dipartimento organizzato per intensità di cure.

Un padiglione che, una volta a regime, potrà contare su 34 posti letto e, soprattutto, sull'integrazione tra anestesisti/rianimatori, cardiologi, internisti e neurologi, per una sempre maggiore inter-professionalità.

Sono questi alcuni degli interventi, per un totale di 680 mila euro, che l'ospedale Galliera di Genova ha messo a punto per migliorare l'offerta ai pazienti. L'intervento più sostanzioso riguarda il dipartimento ad alta intensità di cure, dove vengono ospitati pazienti in condizioni di salute critiche ed instabili. Sono circa 900 m², che uniscono rianimazione e unità coronarica a cardiologia, area critica medica e centro ictus.

“Questa è la novità più interessante - sottolinea il direttore sanitario, **Giuliano Lo Pinto** - perché mettiamo a lavorare insieme internisti con cardiologi e rianimatori che lavoreranno in modo sempre più coordinato sul singolo degente e sulle sue necessità”.

Altro intervento di grande importanza è stato quello sul **pronto soccorso**, dove sono stati

praticamente raddoppiati gli spazi per i pazienti barellati.

“Un intervento necessario - prosegue Lo Pinto - per dare più confort e privacy ai nostri pazienti”. Infine l’angiografo di ultima generazione, già operativo dallo scorso ottobre, installato presso la piastra interventistica, che viene impiegato per lo studio dell’apparato cardiovascolare sia a scopo diagnostico, sia a scopo terapeutico, con l’esecuzione di procedure interventistiche endovascolari complesse.

Gli interventi sono stati inaugurati alla presenza del cardinale Angelo Bagnasco, del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, del vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Sonia Viale, del vicepresidente del Galliera Giuseppe Zampini e del direttore generale Adriano Lagostena.